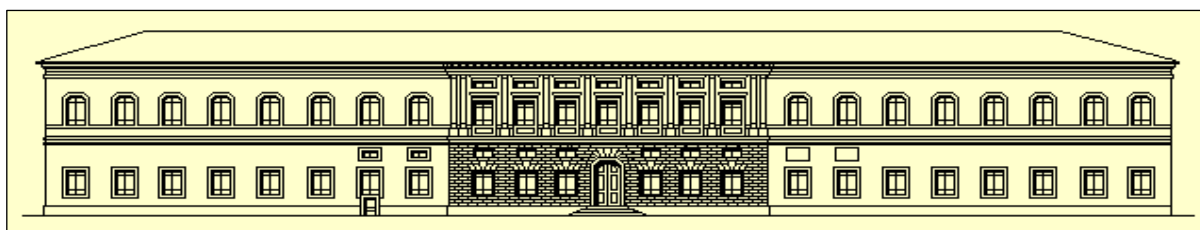


I.I.S.
“G. Salvemini - E. F. Duca D’Aosta”

FIRENZE

I.I.S. "SALVEMINI-D'AOSTA"-FIRENZE
Prot. 0005507 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITA' – 2025/26



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5B CAT

Istituto Tecnico - Settore TECNOLOGICO
Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Curvatura “ARCHITETTURA D’INTERNI E ARREDO URBANO” / “PROGETTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

INDICE

IL CONSIGLIO DI CLASSE
L'INDIRIZZO: DESCRIZIONE, PROFILO IN USCITA, SBOCCHI PROFESSIONALI
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE
PROFILO DELLA CLASSE
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SCHEDE DISCIPLINARI
EDUCAZIONE CIVICA
ATTIVITA' E PROGETTI EXTRACURRICOLARI, VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
MODULI CLIL
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
ALLEGATI

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO
Boni Arabella	PCI, PTA, Arredo
Caroletti Giulio Nils (coordinatore)	Matematica
Casella Carmen Sofia	GCS
De Renzo Maria Elisa	Geopedologia Economia & Estimo
Del Puglia Marco Enrico Maria	ITP Geopedologia Economia & Estimo
Duranti Marco	ITP PTA, Topografia, PCI, GCS
Gragnaniello Angelo	ITP Arredo
Intini Loredana	Italiano, Storia
Landi Laura	Inglese
Pacini Marco	Topografia
Valdespino Maura Esther	Religione
Vettori Jacopo	Scienze motorie

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO "ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDO URBANO" E "PROGETTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE"

Il diploma si consegue in **cinque anni**: i primi quattro suddivisi in due bienni e un quinto anno finale.

Gli **apprendimenti** sono articolati in:

- un'area di insegnamento generale, con discipline comuni agli indirizzi del settore
- aree di indirizzo specifiche, per formare le competenze tecniche e operative collegate agli ambiti produttivi.

Nel **primo biennio** sono assunti come riferimento per le discipline i 4 assi culturali dell'obbligo di istruzione: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

L'area comune prevale su quella d'indirizzo: 660 ore sulle 1056 totali.

Nei primi due anni, in tutti gli indirizzi, si studiano: italiano, inglese, storia, matematica, diritto ed economia, scienze della terra, biologia, scienze motorie e sportive, religione cattolica o attività alternative.

Fisica, chimica, informatica, tecniche di rappresentazione grafica sono discipline specifiche comuni agli indirizzi del settore tecnologico.

Dal **terzo anno** aumentano le ore dedicate all'acquisizione delle capacità operative collegate a questo settore: progettazione, costruzioni, impianti, geopedologia, estimo, topografia.

Aumenta la quota oraria dell'area di indirizzo: 561 ore su 1056.

Sono previsti, inoltre, stage, tirocini e un'offerta formativa più flessibile e coerente con le esigenze del territorio e del mondo produttivo.

Al termine del primo biennio comune sarà possibile scegliere, tra due "articolazioni": quella del "Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio" (ex Geometri) quella del "Geotecnico" una figura professionale più orientata al tema della gestione geologica del territorio e dell'ambiente.

PROFILO IN USCITA

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Ogni diplomato inoltre possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, e in aggiunta quelle più specifiche dettate dal corso AIAU / PTA, specificamente elaborato e attuato dall'Istituto; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili. Inoltre deve essere in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi; intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati; prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale; pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

PROFILO (A.I.A.U.) ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDO URBANO

Il tecnico CAT-AIAU, oltre alle competenze tipiche del tecnico CAT, acquisisce anche specifiche competenze nel campo della progettazione di spazi interni, arredo, allestimenti e qualità degli spazi urbani. La preparazione è orientata alla conoscenza e applicazione di elementi progettuali specifici (materiali, colori, superfici, volumi, illuminazione, acustica) riferiti agli spazi abitativi, agli spazi pubblici, ai luoghi di lavoro, agli spazi dedicati alla ricreazione, socializzazione, divertimento, ristorazione..

PROFILO (P.T.A.) PROGETTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

Il tecnico CAT-PTA, oltre alle competenze tipiche del tecnico CAT, acquisisce anche specifiche competenze nella tutela del territorio dal dissesto idro-geologico e dall'inquinamento ambientale legato all'attività antropica attraverso tecniche di bioingegneria e bioarchitettura, con particolare attenzione al risparmio energetico, all'uso di materiali naturali (pietra e legno) e all'impatto ambientale delle tecniche utilizzate, in funzione della eco-sostenibilità.

Sbocchi professionali

Il diploma conseguito al termine del percorso di studi consente:

- l'accesso a qualunque percorso universitario
- Sbocchi preferenziali: Ingegneria, Architettura, Design
- l'attività imprenditoriale
- di svolgere la libera professione di Geometra (con tirocinio 6-18 mesi ed esame di abilitazione c/o Collegio dei Geometri)
- di frequentare corsi post-diploma
- di svolgere attività professionale lavorativa:
 - nella pubblica amministrazione: Agenzia del Territorio (Catasto), A.N.A.S., Comune, Città Metropolitana, Regione, I.G.M., Genio Civile
 - in Aziende pubbliche e private
 - in Studi di progettazione edile, stradale impiantistica, sicurezza e igiene del lavoro
 - nelle agenzie immobiliari
 - presso gli istituti assicurativi
 - nell'amministrazione dei condomini

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno si è tenuto conto di:

- le conoscenze, le abilità e le competenze raggiunte dagli studenti nelle discipline e il raggiungimento effettivo degli obiettivi stabiliti per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina. Per la determinazione del livello di sufficienza si sono valutati i progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, il raggiungimento dei traguardi/obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.
- l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli C.d.C. e attivate nelle diverse forme previste dal P.T.O.F. per il superamento delle carenze formative.
- le indicazioni dei PDP redatti dai Consigli di Classe per gli studenti con DSA (ed in generale per gli studenti con bisogni educativi speciali segnalati nei consigli di classe), gli esiti del percorso didattico

educativo e i progressi avvenuti nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità specifiche, sempre in relazione ai bisogni specifici degli studenti.

- la maturazione degli studenti, attraverso l'osservazione sistematica delle loro capacità di autovalutazione del proprio percorso scolastico, sia riguardo le conoscenze e le competenze acquisite, sia riguardo la progressione degli apprendimenti.

SI RIPORTA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ALLEGATA AL PTOF

Voto	Livello di apprendimento	Descrittori sintetici
1-2	NULLO	L'alunno rifiuta immotivatamente il momento valutativo L'alunno consegna compiti "in bianco", cioè del tutto non svolti L'alunno non consegna gli elaborati richiesti.
3	IMPREPARATO	Impreparazione manifesta dell'allievo, che pur accetta il momento valutativo. L'alunno non conosce gli argomenti proposti. Non ha conseguito le abilità richieste e mostra di non conoscere minimamente gli elementi base irrinunciabili della disciplina.
4	INSUFFICIENZA GRAVE	L'alunno conosce in modo frammentario e del tutto superficiale gli argomenti proposti. Commette gravi errori e non possiede la logica interna della disciplina.
5	INSUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo lacunoso e superficiale gli argomenti proposti. Possiede delle abilità ma non sempre le utilizza
6	SUFFICIENTE	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali, ma non approfonditamente. Non commette errori rilevanti eseguendo compiti semplici. Raggiunge le competenze minime irrinunciabili.
7	DISCRETO	L'alunno conosce e comprende in modo analitico. Non commette errori ma imprecisioni. L'esposizione è generalmente corretta ma guidata
8	BUONO	L'alunno ha padronanza degli argomenti e generalmente non commette errori. Ha conoscenze autonome e valuta criticamente i contenuti. L'esposizione è corretta e autonoma
9	OTTIMO	L'alunno si organizza in modo autonomo in situazioni nuove con padronanza e senza errori, ha conoscenze complete e spesso approfondite, l'applicazione è sicura e autonoma, ha capacità di collegamento.
10	ECCELLENTE	L'alunno non solo dimostra autonomia e piena padronanza nella conoscenza dei contenuti, ma li rielabora con originalità. Le Conoscenze sono complete e approfondite, la rielaborazione è autonoma e critica e ha piena padronanza del linguaggio specifico

PROFILO DELLA CLASSE

Descrizione	La classe si forma nell'anno scolastico 2023/2024 al III anno a partire dalla quasi totalità della 2B CAT dell'anno scolastico 2022/2023 (20 studenti), con gli unici nuovi innesti di due studenti (dalla 2A CAT), di uno studente (proveniente da altra scuola) e di quattro studenti (non ammessi alla classe quarta al termine dell'anno scolastico 2022/2023). Gli studenti inizialmente sono 27. Trasferimenti, ritiri e non ammissioni ridurranno progressivamente il numero di studenti al totale attuale di 17; ai sedici studenti rimasti per tre anni si è aggiunto uno studente, non ammesso alla classe quinta nell'anno scolastico 2023/2024.
Situazione di partenza ed evoluzione della classe	Nel primo periodo le discipline PCI, GCS e Topografia (parte pratica) hanno registrato un livello soddisfacente. In tutte le altre la situazione ha mostrato margini di miglioramento. Nel secondo periodo il livello generale è peggiorato, in particolare dopo la comunicazione da parte del Ministero delle discipline oggetto d'Esame di Maturità.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	La classe si può dividere grosso modo in tre gruppi: uno di punta, rappresentato da circa un terzo della classe, che mostra impegno e partecipazione nella maggior parte delle materie di insegnamento; uno mediano, che partecipa alle materie di indirizzo ma appare svogliato e mediocre nelle materie generaliste (Italiano, Storia, Inglese, Matematica), e tre/quattro studenti che partecipano poco in generale.
Livelli di profitto	I livelli di profitto a oggi rispecchiano essenzialmente la suddivisione indicata sopra. A fronte di sei studenti che hanno una media complessiva che va circa dal 7 in su, e di tre studenti in maggiore difficoltà generale, il resto della classe ha un andamento pienamente sufficiente, con una media generale compresa fra il 6 e il 7.
Variazioni nel Consiglio di Classe nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno	Geopedologia Economia & Estimo: cambiato dal III anno al IV anno ITP Geopedologia Economia & Estimo: cambiato dal III anno al IV anno e nuovamente dal IV anno al V anno ITP PCI (componente Arredo) e GCS: cambiato dal III anno al IV anno

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'obiettivo prioritario degli insegnanti è stata la crescita umana e civile degli alunni.

I docenti hanno operato poi per l'acquisizione graduale, da parte degli alunni, di conoscenze e competenze nelle diverse discipline e per lo sviluppo della capacità di utilizzarle in contesti diversi e di rielaborarle in chiave personale. Gli obiettivi del Consiglio di classe si sono volti, pertanto, a guidare gli studenti alla comprensione ed al possesso dei contenuti fondamentali delle discipline oggetto di studio, espressi con un linguaggio corretto e specifico, ed ad applicarli correttamente nella soluzione di problemi, nell'elaborazione di testi, nell'interpretazione delle fattispecie giuridico economiche.

Sul piano formativo	
Obiettivo	<i>Livello raggiunto</i> <i>Insuff.-suff.....</i>
Potenziare il senso di responsabilità	Discreto
Far acquisire consapevolezza di essere parte attiva del percorso educativo	Sufficiente
Formare un soggetto capace di orientarsi nei vari aspetti della realtà	Sufficiente
Contribuire alla formazione di una mentalità aperta e critica	Discreto

Sul piano didattico	
Obiettivo	<i>Livello raggiunto</i>
Saper attuare collegamenti interni alla stessa disciplina	Discreto
Saper attuare collegamenti tra discipline diverse	Sufficiente
Saper esprimere un giudizio personale motivato	Sufficiente
Migliorare la capacità di analisi, sintesi, e di rielaborazione delle nozioni apprese	Sufficiente
Esprimersi in modo corretto e appropriato, adottando il registro linguistico richiesto dalle diverse situazioni comunicative e dalle singole discipline	Sufficiente
Sviluppare interesse per le materie oggetto di studio e per le attività proposte al di fuori del percorso curricolare	Discreto

Competenze trasversali:	
Obiettivo	<i>Livello raggiunto</i>
Saper ascoltare le idee altrui e comunicare le proprie	Discreto
Saper tenere relazioni con gli adulti e con i coetanei	Discreto
Rispettare le consegne	Discreto
Saper partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con un contributo personale e responsabile	Discreto
Saper svolgere attività autonome organizzandosi adeguatamente anche nella ricerca e nella gestione delle informazioni	Sufficiente
Saper documentare opportunamente il proprio lavoro	Sufficiente

2. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta è stato attribuito in base alla griglia di valutazione del comportamento riportata nel PTOF dell'Istituto (sez. *Valutazione degli apprendimenti* – Allegato).

3. Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n. 62/17.

Per quanto concerne l'individuazione del punteggio nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti e riportati nel PTOF di Istituto (sez. *Valutazione degli apprendimenti* – Allegato), fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 art. 15 c. 2 bis come introdotto dalla L. 150/24.

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE RECANTI OBIETTIVI, CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERE ITALIANE

Docente: Prof.ssa Loredana Intini

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

La classe può essere suddivisa in tre gruppi, il primo gruppo ha acquisito discretamente le conoscenze relative alla materia dimostrandosi interessato e partecipativo, il secondo gruppo ha mediamente raggiunto dei risultati sufficienti, il terzo ed ultimo gruppo non ha raggiunto risultati sufficienti a causa dello scarso o mancato impegno ed a causa della totale assenza di buona volontà, inoltre quest'ultimo gruppo ha dimostrato disinteresse circa la materia in questione distraendosi anche durante le lezioni d'aula.

Competenze raggiunte:

Relativamente alle competenze, gran parte degli allievi si sono dimostrati in grado di comprendere ed analizzare testi letterari e saggistici e di saper effettuare collegamenti coerenti col contesto storico e culturale e con gli altri autori proposti e trattati. A tal proposito le competenze acquisite nell'ultimo anno si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità per un sapere più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate ai contesti locali e globali, al mutamento delle condizioni di vita e alla specificità dei settori e degli indirizzi.

Capacità raggiunte:

Per la maggior parte della classe si può parlare di sufficienza o su di lì mentre per un ristretto gruppo di discenti le capacità raggiunte non risultano sufficienti soprattutto relativamente le interrogazioni orali, l'argomentare è spesso o estremamente sintetico o comunque carente di un lessico ricco e quindi eccessivamente semplicistico dal punto di vista della forma.

CONTENUTI TRATTATI

Il Romanticismo, La poesia romantica in Italia,

A. Manzoni, vita, pensiero, poetica, I Promessi Sposi

G. Leopardi, vita, filosofia, poetica, I canti, I piccoli idilli, i grandi idilli, il ciclo di Aspasia, lo Zibaldone.

Le correnti culturali dell'800, il Positivismo, l'Evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale, il Realismo, il Naturalismo, il Verismo.

G. Flaubert, vita, pensiero, opere. Madame Bovary

E. Zola, vita, pensiero, opere. L'Affaire Dreyfus, "J'accuse".

Il Verismo di Verga, la poetica verista il ciclo dei vinti, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo. Vita dei campi, Rosso Malpelo. Le novelle rusticane, La roba.

Freud, vita, pensiero e le due principali "topiche". Analisi del "Caso di Anna O".

Il Simbolismo, il Decadentismo, l'Estetismo. Baudelaire, vita, pensiero, opere. Il simbolismo, Le fleurs du mal, Correspondenze, l'Albatro.

Il Decadentismo, G. Pascoli, vita, pensiero, opere, Il fanciullino, Myricae X Agosto, I canti di Castelvecchio, La mia sera, i Poemi conviviali.

G. D'Annunzio, vita, pensiero, opere. Il Piacere, Le Laudi, l'Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto. Visione del film "Il cattivo poeta".

L. Pirandello, vita, filosofia, opere. Il contrasto Vita-forma, il Relativismo, Le Maschere, il Saggio sull'Umore, l'avvertimento e il sentimento del contrario, l'incomunicabilità, la crisi d'identità, la scissione dell'io, la scissione tra il corpo e l'ombra. L'Esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila. Il teatro nel teatro "Sei personaggi in cerca d'autore".

I. Svevo, vita, pensiero, opere. La coscienza di Zeno, analisi del romanzo in tutti i capitoli con una particolare attenzione al capitolo "Il vizio del fumo, l'ultima sigaretta".

G. Ungaretti, vita, pensiero, opere, analisi e commento delle seguenti poesie "Sono una creatura, Soldati, In memoria, Veglia, Mattina, I fiumi.

.....

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

Montale, vita, pensiero, opere, A mia madre, Spesso il male di vivere ho incontrato.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni, frontali, Dibattiti con la partecipazione dei discenti

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

Lingua e Letteratura Italiana Classe di letteratura 3 A, 3 B, Carnero R., Treccani Giunti TVP.

Libro letto dagli studenti con accurata analisi svolta in classe durante le interrogazioni di Italiano del 2° quadrimestre , Primo Levi “ Se questo è un uomo”.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quadr.	2 scritti	le tipologie dell'esame di stato
2	I Quadr.	2 orali	interrogazioni
3	II Quadr.	2 scritti	di cui la simulazione dell'esame di stato
4	II Quadr.	2 orali	interrogazioni
5			

DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Docente: Prof.ssa Loredana Intini

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Le conoscenze in materia di storia, un folto gruppo della classe, le ha fatte proprie, conosce i fatti principali relativi al periodo storico di riferimento, mentre un secondo gruppo della classe non ha recuperato le insufficienze ottenute nel primo quadrimestre ed inoltre questo stesso gruppo ha rifiutato di affrontare la verifica orale, programmata nel secondo quadrimestre, finalizzata al recupero del debito, quindi il debito in storia tre persone della classe non l'hanno colmato.

Competenze raggiunte:

Il gruppo della classe che di solito studia ha acquisito la capacità di cogliere gli elementi di affinità e diversità tra i diversi periodi storici, conosce l'evoluzione storica dei sistemi socio-economici, utilizza in modo appropriato il lessico storico.

Capacità raggiunte:

Il gruppo classe che ha maggiormente seguito le lezioni in classe è in grado di creare collegamenti appropriati con la coeva storia letteraria e comprende le cause e le conseguenze dei principali eventi storici. Il gruppo classe che invece studia poco e non si impegna per migliorare ha difficoltà concrete nell'argomentare in modo coerente ed appropriato la maggior parte degli argomenti storici trattati e la conseguente analisi degli stessi.

CONTENUTI TRATTATI

L'Italia suddivisa in regni, Mazzini, Cavour, Garibaldi.

Risorgimento Italiano, le tre guerre d'indipendenza, l'Italia post unificazione, i primi governi della destra e della sinistra storica. L'Imperialismo, L'ASSETTO POLITICO-ECONOMICO DELL'EUROPA PRE.1871, la conferenza di Berlino del 1874-75 per la spartizione del continente africano.

La crisi di fine secolo, l'Imperialismo.

LA NASCITA DEL SECONDO REICH E L'IMPORTANZA CHE EBBE A TAL FINE IL CANCELLIERE BISMARCK;

L'Emigrazione italiana di fine 800 e i suoi caratteri principali: "L'emigrazione di fine 800 dal vecchio continente verso gli USA; I caratteri precipui dell'emigrazione italiana avvenuta a cavallo tra l'800 e il 900.

La Belle Epoque: "Il preludio alla prima guerra mondiale"

Il 900, denominato anche "il secolo breve", le caratteristiche del 900, il concetto di "masse", di massificazione. La "propaganda" nel 900; il decollo industriale italiano ai primi del 900, il secolo della velocità;

L'Età giolittiana, la questione meridionale, la conseguente emigrazione transoceanica, la guerra di Libia, la riforma elettorale, il patto Gentiloni;

I Totalitarismi;

La prima guerra mondiale "la grande guerra", le origini, le cause del conflitto, da guerra di logoramento a guerra totale, l'intervento americano e la sconfitta tedesca, "guerra e identità di genere, donne e lavoro nella prima guerra mondiale", l'Italia nella grande guerra, il problema dell'intervento, la guerra dei generali;

Il comunismo in Russia, le due rivoluzioni del 1917, comunismo di guerra e NEP, le differenze tra Lenin e Stalin; lo stalinismo

Il fascismo in Italia, (il biennio rosso) il movimento fascista, lo Stato fascista, fascismo e identità di genere, la Chiesa cattolica e il fascismo;

Il fascismo, da movimento a partito. la politica del terrore, il delitto Matteotti, i patti lateranensi. Le leggi fascitissime, la costruzione dello stato totalitario, la propaganda e le masse, l'impresa coloniale in Etiopia, la questione della razza.

La crisi del '29, il crollo di Wall Street, la grande depressione, confronto con la crisi economica del 2008; Gli anni '20 in USA (luci e ombre), il Fordismo e il Taylorismo La crisi del '29, Wall Street crash, la politica di austerità di Herbert Clark Hoover, l'insediamento di F. D. Roosevelt (32° Presidente USA) e il New Deal, gli effetti del crollo dell'economia statunitense in Europa, le teorie politico-economiche di J.M.Keynes: la nascita dei totalitarismi.

Le conseguenze della crisi del '29.

La nascita del terzo reich, l'ascesa al nazismo di Hitler.

Le cause dello scoppio della seconda guerra mondiale, tutte le fasi della seconda guerra mondiale, l'ingresso in guerra dell'Italia, l'ingresso in guerra degli USA, la fine della seconda guerra mondiale. Gli accordi post seconda guerra mondiale, la spartizione della Germania in quattro aree.

La nascita della repubblica italiana dopo la seconda guerra mondiale ed il primo voto a suffragio universale esteso alle donne (1946).

La ricostruzione e la ripartenza in Italia è in Europa nel post seconda guerra mondiale.

La guerra fredda.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, dibattiti in classe, analisi di fonti storiche.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Snodi della storia 3, G. Borgognone, B. Mondadori

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quadrimestre	Orali	due interrogazioni orali
2	2 Quadrimestre	Orali	due interrogazioni orali
3			.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Giulio Nils Caroletti

Chi scrive è stato coordinatore di classe per tutto il triennio, oltre che docente di Matematica della 2B CAT che costituì la principale base dalla quale questa si è formata.

Solo una parte della classe ha maturato nel corso degli anni la consapevolezza dell'importanza della Matematica nei principali processi fisici, del suo ruolo nell'ambito tecnico e scientifico (in particolare con riferimento agli studi di funzione e all'integrazione). Pressoché nulla la comprensione del suo ruolo nei processi storici e della sua importanza in ambito filosofico ed epistemologico. Per la maggior parte degli alunni, tale consapevolezza è rimasta a livello abbastanza superficiale. La capacità di effettuare calcoli ed analisi, che aveva raggiunto un buon livello nel corso della classe quarta, è degenerata nel corso della classe quinta a causa soprattutto delle conseguenze della riforma dell'Esame finale.

Dal punto di vista disciplinare e dei rapporti umani, la classe ha mostrato una buona interazione con il docente, comportandosi sempre con buona correttezza, ma questo non ha impedito il crescente disinteresse per la materia di molti studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Definizione di funzione e sue principali caratteristiche e proprietà: sufficiente.

Conoscere la relazione fra segno della derivata prima e crescita della funzione, e fra relazione fra segno della derivata seconda e concavità della funzione: sufficiente.

Conoscere la definizione di integrali indefiniti e definiti, e le applicazioni al calcolo delle aree e dei volumi e ad applicazioni fisiche: sufficiente.

Competenze raggiunte:

Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali a una variabile: sufficiente.

Acquisire il concetto di integrale indefinito: sufficiente.

Apprendere i metodi di integrazione: sufficiente.

Calcolo di aree e volumi in casi semplici: sufficiente.

Capacità raggiunte:

Descrivere le proprietà quantitative e qualitative di una funzione e costruirne il grafico: sufficiente.

Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e composte usando integrali immediati, tecniche di integrazione di funzioni composte, per parti e per sostituzione: sufficiente.

Applicare il concetto di integrale definito per calcolare misure di aree e volumi: sufficiente.

CONTENUTI TRATTATI

1. Studio di funzioni

- Definizione di funzione e sue principali caratteristiche e proprietà
- Relazione fra segno della derivata prima e crescita della funzione
- Relazione fra segno della derivata seconda e concavità della funzione

2. Integrali

- Integrali indefiniti
- Integrali definiti
- Calcolo integrale delle aree e dei volumi
- Integrazione numerica
- *Integrali impropri (o generalizzati) del primo tipo*

3. Complementi di Matematica

- Equazioni differenziali del primo ordine
 - lineari
 - *a variabili separabili*

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali
- lezioni interattive
- discussione partecipata
- esercitazioni individuali, a coppie e/o a piccoli gruppi
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

- Paolo Baroncini & Roberto Manfredi, "MultiMath.verde - Secondo biennio e quinto anno", volume 5, Ghisetti & Corvi

Altri materiali didattici: Appunti, classe di CLASSROOM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quad	Scritto	Integrali immediati
2	I Quad	Orale	Studio di funzioni
3	I Quad	Scritto	Integrali indefiniti
4	I Quad	Orale	Studio di funzioni
5	I Quad	Scritto	Recupero o potenziamento delle prime due prove
6	I Quad	Orale	Studio di funzioni
7	II Quad	Scritto	Integrazione numerica - solidi di rotazione
8	II Quad	Scritto	Studio di funzioni
9	II Quad	Orale	Studio di funzioni

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

Docente: Prof.ssa Arabella Boni

ITP: Prof. Marco Duranti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

- Conoscere le principali correnti stilistiche, i movimenti architettonici e urbanistici, i protagonisti chiave, e le opere più significative;
- Conoscere la storia, la normativa (nazionale e regionale) e i metodi di analisi necessari per la redazione e l'attuazione degli strumenti di governo del territorio, conoscere i principali strumenti di pianificazione (piani urbanistici), conoscere la normativa sulla gestione del territorio, conoscere i titoli abilitativi e le procedure per il rilascio.
- conoscere i livelli di accessibilità, adattabilità, visitabilità.

Competenze raggiunte:

- Saper analizzare e interpretare criticamente l'evoluzione dell'architettura e delle città in relazione ai contesti storici, sociali, economici e tecnologici, riconoscendone le permanenze e le trasformazioni;
- essere in grado di intervenire in modo consapevole sui processi di trasformazione, conservazione e valorizzazione dello spazio urbano e territoriale, saper governare i processi di sviluppo territoriale e urbano attraverso l'applicazione integrata degli strumenti di pianificazione e gestione.
- Essere in grado di progettare e verificare che qualsiasi intervento edilizio o urbanistico (nuovo o esistente) sia pienamente conforme ai requisiti di accessibilità, in conformità con la normativa vigente.

Capacità raggiunte:

- Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico, descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.
- Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale, impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia, riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.
- Applicare la normativa negli interventi edilizi di nuova realizzazione e/o di ristrutturazione

CONTENUTI TRATTATI

COSTRUZIONI

Le strutture in calcestruzzo cementizio armato:

-comportamento strutturale del pilastro, funzione dell'armatura longitudinale e trasversale;

comportamento strutturale della trave;

-dimensionamento di sezione trave in c.a. con il MTA (coppia interna) a semplice armatura, soggetta a momento flettente e taglio;

- distinta dei ferri

BARRIERE ARCHITETTONICHE

-legislazione e norme tecniche

-criteri di progettazione degli spazi per disabili

-livello di accessibilità, adattabilità, visitabilità

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA

architettura greca

- edifici sacri (tempio): sistema strutturale del trilito, tipologie di templi, ordini architettonici.

- edifici per lo spettacolo (teatri)

architettura romana

- tecniche costruttive (opus), calcestruzzo romano

-opere di ingegneria (ponti, acquedotti)

-edifici pubblici (terme, edifici per lo spettacolo, basilica)

- domus e insula

- edifici sacri: tempio etrusco italico, Pantheon

- urbanistica (centuriazione, castrum)

architettura paleocristiana

-Nascita della basilica cristiana.

- i martyria e le chiese a pianta centrale

architettura medievale

-stile Romanico (sistema costruttivo)

- stile Gotico (sistema costruttivo)

architettura rinascimentale

- nascita dell'Umanesimo

- residenze (palazzi)

- edifici sacri (basilica di S. Lorenzo, Cappella dei Pazzi, Sacrestia vecchia, San Pietro)

- principali architetti (Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Michelangelo..)

architettura del '600 e '700

-Bernini, Borromini (S. Andrea al Quirinale e San Carlo alle quattro fontane)

architettura dell'800-'900

-rivoluzione industriale

- figura dell'ingegnere

-architettura del ferro

-il neoclassicismo

-l'eclettismo

- reazione all'eclettismo: art nouveau, secessione, liberty, modernismo catalano....
- urbanistica: i piani di Parigi, Vienna, Barcellona e Firenze

architettura della prima metà del '900

- problema delle residenze operaie e le Siedlung
 - Movimento Moderno
 - il Bauhaus
 - Le Corbusier, Mies Van der Rohe, Gropius, Frank Lloyd Wright
 - Architettura Razionalista in Italia (Terragni, Michelucci, Nervi)
- Il Monumentalismo di Piacentini
- Le città di fondazione fascista e le borgate

URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

La pianificazione urbanistica e i suoi strumenti

- i vari livelli di piani urbanistici: territoriali e locali, attuativi
- gli standards urbanistici
- i supporti giuridici della pianificazione (1150/42, DM 1968, 457/78, TU380/2001)

Vincoli urbanistici ed edilizi

- la zonizzazione
- la destinazione d'uso degli immobili
- indici di fabbricabilità, altezza massima e distanze

Il controllo dell'attività edilizia

- *interventi edilizi: manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica, nuova costruzione.*
- *titoli abilitativi: comunicazione inizio lavori (CIL, CILA), SCIA, Permesso a costruire.*

PROGETTAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI

Esercitazioni pratiche di progettazione di edifici pubblici anche in preparazione all'eventuale seconda prova dell'esame di maturità:

- Centro benessere
- Biblioteca di quartiere
- Scuola dell'infanzia
- Centro di creatività
- "Officina del gusto e orto della salute"

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

In questo corso sono state utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento, selezionate di volta in volta secondo criteri di opportunità in riferimento all'argomento trattato:

- X lezioni frontali
- X lezioni interattive
- X discussione partecipata

X analisi di casi

X progettazione

X esercitazioni

X laboratorio

X problem solving

- lezione guidata e dialogata in cui ciascuno possa partecipare attivamente sviluppando così le sue capacità di ricerca e di intuizione dei concetti cui si riferiscono gli argomenti teorici trattati;
- lezione frontale, per trattare in maniera sistematica e puntuale alcuni argomenti del corso;
- lezione partecipata con interventi individuali degli studenti, chiamati a risolvere casi specifici proposti o emersi durante le lezioni;
- lezione/revisione dei lavori via via svolti dagli studenti a casa ed in aula; in particolare sono stati affrontati i vari problemi che gli studenti hanno incontrato durante la fase di redazione degli elaborati, mirando ad un approccio critico e ragionato ai temi proposti.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI vol.3 – ALASIA, AMERIO – ED.SEI

Altri materiali didattici: DISPENSE CONDIVISE SU CLASSROOM

Software: utilizzo di fogli di calcolo, di videoscrittura e applicazioni CAD

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quad	orale	storia dell'architettura greca e romana
2	I Quad	scritto	costruzioni: analisi dei carichi me progetto di sezione trave in acciaio e/o legno
3	I Quad	pratico	progetto di un "Centro benessere": concept
4	I Quad	pratico	progetto di un "Centro benessere": planimetria
5	I Quad	pratico	progetto di un "Centro benessere": piante, sezioni
6	I Quad	pratico	progetto di un "Centro benessere": prospetti
7	I Quad	scritto	progetto/verifica di trave in c.a. a flessione
8	II Quad	orale	storia dell'architettura medievale (paleocristiana, romanica, gotica)
9	II Quad	scritto	progetto/verifica a flessione e taglio di travi in c.a.
10	II Quad	orale	storia dell'architettura '400-'500, '600, '800
11	II Quad	pratico	progetto di una "Biblioteca di quartiere": planimetria, piante, sezioni, prospetto
12	II Quad	pratico	progetto di una "Scuola dell'Infanzia": planimetria, piante, sezioni, prospetto
13	II Quad	pratico	progetto di un "Centro della creatività": planimetria, piante, sezioni, prospetto

14	II Quad	pratico Simulazione esame	progetto di un "Hub del domani": planimetria, piante, sezioni, prospetto
12	II Quad	orale	storia architettura: anni '30 (Movimento moderno, Razionalismo, Monumentalismo)
13	<i>II Quad</i>	<i>orale</i>	<i>Urbanistica: pianificazione e strumenti</i>
	<i>II Quad</i>	<i>pratico Simulazione esame</i>	<i>progetto di un bed&breakfast : planimetria, piante, sezioni, prospetto</i>
	<i>II Quad</i>	<i>pratico</i>	<i>progetto di "Officina del gusto e orto della salute" : planimetria, piante, sezioni, prospetto</i>

Gli studenti per sviluppare i progetti (compreso le simulazioni) hanno utilizzato il software Revit (eccetto due studenti che hanno utilizzato Autocad)

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E TUTELA AMBIENTALE / ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDO URBANO

Docente: prof.ssa Arabella Boni, prof. Marco Duranti, prof. Angelo Gragnaniello

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte: Principi di rigenerazione urbana e adattamento climatico: Approfondimento degli interventi di mitigazione ambientale, come l'inserimento di aree verdi (alberi, arbusti, aiuole) per l'ombreggiamento e la riduzione dell'effetto isola di calore urbana. Utilizzo di pavimentazioni drenanti per la gestione sostenibile delle acque meteoriche.

Strategie di "urbanistica tattica" e casi studio: Analisi di progetti nazionali e internazionali (Progetto Oasis, Piazze Aperte) e di contesti locali come la rigenerazione dell'ex-stabilimento Manifattura Tabacchi a Firenze, focalizzato su interventi orizzontali e spazi collettivi. Studio della riqualificazione funzionale di complessi industriali come l'Ex-stabilimento FIAT di Novoli.

Progettazione degli spazi aperti scolastici: Competenze specifiche sulla rigenerazione delle corti interne scolastiche (es. I.C.S. "Compagni-Carducci" / Scuola Secondaria di primo grado "Dino Compagni") per creare zone studio all'aperto, laboratori e spazi relax. Integrazione di pensiline fotovoltaiche (dove possibile) per il comfort climatico ed energetico.

Interventi Verticali e Facciate: Conoscenza delle tecnologie per il miglioramento delle prestazioni termiche tramite pareti ventilate. Valorizzazione estetica e identitaria attraverso l'arte urbana e i murales (es. opere di Jorit, Bosoletti o JR a Palazzo Strozzi) per ridurre l'impatto visivo di muri anonimi e rafforzare il senso di appartenenza della comunità.

Soluzioni integrate di arredo e verde: Analisi di sistemi di facciata verde e pareti vegetali, come nel caso della Zucchetti Centro Sistemi o della Scuola Kassel, per la protezione dagli agenti atmosferici e la durabilità delle strutture.

Metodologie di rilievo: Metodologie di rilievo digitale tramite nuvola di punti.)

Competenze raggiunte: Saper condurre un'analisi ambientale complessa (soleggiamento, permeabilità, run-off). Padroneggiare software BIM (Revit) per la restituzione grafica e la produzione di tavole tecniche. Saper elaborare un concept progettuale che integri aspetti funzionali, ambientali e sociali.

Capacità raggiunte: Capacità di operare il rilievo e la successiva restituzione e gestione di nuvole di punti. Capacità di redigere elaborati grafici in scala (planivolumetrico, sezioni ambientali, dettagli costruttivi) e viste renderizzate per la comunicazione del progetto.

CONTENUTI TRATTATI

Modulo 1: Analisi dello stato attuale e rilievo digitale

- Rigenerazione urbana e adattamento climatico
- Rilievo del cortile scolastico e gestione della nuvola di punti (registrazione e collegamento)
- Analisi funzionale, dei percorsi e delle criticità architettoniche

Modulo 2: Analisi Ambientale e Sostenibilità

- Analisi del soleggiamento stagionale e sezioni ambientali
- Mappatura delle superfici, dei materiali e delle coperture
- Calcolo del coefficiente di deflusso (Run-off)

Modulo 3: Progettazione e Concept

- Urbanistica tattica e modelli di rigenerazione (Casi studio: Manifattura Tabacchi, Progetto Oasis, Piazze Aperte)
- Sviluppo del Concept: inquadramento, obiettivi progettuali e schizzi ideativi
- Soluzioni tecniche: tetto verde, facciate ventilate, arredi urbani e pavimentazioni ecologiche

Modulo 4: Progetto di Massima

- Elaborazione planivolumetrica (1:250) e close-up di dettaglio (1:50, 1:20)
- Analisi del Run-off ante e post-operam
- Rappresentazione tridimensionale e rendering del progetto

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali e interattive supportate da presentazioni e analisi di casi studio.
- Attività laboratoriale di rilievo sul campo e restituzione digitale.
- Revisioni periodiche individuali e di gruppo sugli elaborati progettuali.
- Uscite didattiche per l'osservazione diretta di interventi di rigenerazione urbana (Manifattura Tabacchi).

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Strumenti: Software Revit per la modellazione BIM e la produzione di tavole; programmi per la gestione di nuvole di punti.

Materiali: Dispense fornite dai docenti, documentazione tecnica di fornitori (pacchetti tetto verde, facciate, arredi), casi studio su progetti europei.

Ambienti: Aula, Cortile scolastico per le attività di rilievo, Laboratorio di Informatica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata sulla consegna di quattro nuclei di elaborati grafici (Tavole formato A2) che hanno monitorato l'avanzamento del processo progettuale: dall'analisi conoscitiva al progetto di massima. I criteri seguono la griglia di valutazione del PTOF dell'Istituto.

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quad.	Elaborato Grafico (3 dic 2025)	Analisi dello stato attuale: Rilievo (piante/sezioni), analisi funzionale e dei percorsi del cortile scolastico.
2	I Quad.	Elaborato Grafico (17 dic 2025)	Analisi Ambientale: Soleggiamento stagionale, mappe materiche/superfici e calcolo coefficiente Run-off.
3	II Quad.	Elaborato Grafico (18 mar 2026)	Concept: Inquadramento, obiettivi di progetto, schizzi, viste 3D e sezioni ambientali di confronto.
4	II Quad.	Elaborato Grafico (5 mag 2026)	Progetto di massima: Planivolumetrico, close-up di arredo (1:20) e costruttivi (1:50), Run-off post-operam.

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Docenti: prof. ssa Carmela Sofia Casella prof. re Marco Duranti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte: adeguate e discrete, in taluni casi insufficienti o mediamente sufficienti, relativamente ai contenuti fondamentali della materia.

Competenze raggiunte: adeguate relativamente all'uso della terminologia tecnica e alla stesura di documenti in fase preliminare.

Capacità raggiunte: insufficienti, mediamente sufficienti e discrete nell'applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di semplici casi relativi ai contenuti sviluppati nell'anno scolastico e nello sviluppo/presentazione di elaborati grafici.

CONTENUTI TRATTATI

I DOCUMENTI E LA CONTABILITA' LAVORI

L'elenco dei prezzi unitari

Computo metrico estimativo

Quadro economico

Cronoprogramma dei lavori

Il diagramma di Gantt

Capitolato speciale d'appalto D.M. n. 145/2000

Piano di manutenzione dell'opera

Giornale dei lavori

Il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste

Il registro di contabilità

Stato di avanzamento lavori e certificato di pagamento

Conto finale dei lavori

I LAVORI PUBBLICI

Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 36/2023: principi generali artt. 1-12, art. 15, art. 41
Regolamento recante l'approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione. D.M. n. 49/2018 artt. 1-15

Iter di realizzazione delle opere

Livelli di progettazione

Codice civile art.1655

RUP, direttore dei lavori, collaudatore, operatori economici, CSP e CSE

A.N.A.C.

Bandi, avvisi, inviti, selezione delle offerte ed esecuzione dell'appalto (dopo il 15/05/2026)

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica formative e sommative:

- lezioni frontali
- lezioni interattive
- discussione partecipata
- esercitazioni con casi pratici di realtà

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Libro di testo: "Nuovo csl + quaderno per lo sviluppo delle competenze - cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro - gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro"

Editore: SEI 2021

Autore: Baraldi Valli

Lezioni frontali seguite da esercitazioni scritto/orali/pratiche in aula e in laboratorio.

Presentazioni autoprodotte

Siti web

Aula, laboratori d'informatica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove di verifica degli apprendimenti formative e sommative

- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche

I criteri di valutazione sono quelli generali stabiliti nel PTOF dell'Istituto.

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAI DOCENTI DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I Quadrimestre	Verifica scritta 7/11/2025	Documenti, contabilità lavori e livelli/contenuti della progettazione
2	I Quadrimestre	Verifica scritta 9/01/2026	Documenti e contabilità lavori
3	I Quadrimestre	Verifiche orali	Documenti, contabilità lavori e livelli/contenuti della progettazione
4	I Quadrimestre	Attività pratica	Dispositivi di protezione collettiva: sistemi di anticaduta e redazione di elaborato tecnico di copertura
5	I Quadrimestre	Attività pratica	Sezione terra-tetto con dettagli costruttivi del progetto realizzato a PCI
6	II Quadrimestre	Verifiche orali/Consegne attività pratiche mancanti 13/03/2026	Recupero I quadrimestre
7	II Quadrimestre	Verifica scritta 17/04/2026	D.M. n. 49/2018, direzione dei lavori, RUP, documenti, livelli di progettazione
8	II Quadrimestre	Verifica scritta 8/05/2026	D.Lgs. 36/2023, A.N.A.C.
9	II Quadrimestre	Verifiche orali	D.Lgs. 36/2023, A.N.A.C., D.M. n. 49/2018, direzione dei lavori, RUP, documenti, livelli di progettazione
10	II Quadrimestre	Attività pratica	Redazione di elenco prezzi e computo metrico estimativo delle opere strutturali del progetto di PCI
11	II Quadrimestre	Attività pratica	Redazione di elenco prezzi e computo metrico estimativo delle opere non strutturali del progetto di PCI

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

Docente: Prof. Marco Pacini

Docente ITP: Prof. Marco Duranti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

- Determinazione dell'area di poligoni.
- Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno.
- Metodologie e procedure per la rettifica e lo spostamento di un confine.
- Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno.
- Calcolo e stima di volumetrie.
- Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali.
- Conoscere le problematiche generali proprie della progettazione stradale e le differenti fasi secondo cui questa si sviluppa
- Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppo lineare.

Competenze raggiunte:

- Padroneggiare il linguaggio formale e tecnico della disciplina e saper redigere una relazione tecnica
- Saper redigere interventi inerenti l'agrimensura: misura delle aree; divisione delle aree; problemi di riconfinazione.
- Saper redigere interventi progettuali inerenti le sistemazioni superficiali del terreno: affrontare le problematiche relative al progetto degli spianamenti ed al calcolo delle volumetrie.
- Saper redigere interventi progettuali inerenti la realizzazione di un breve tronco stradale: analisi delle problematiche connesse alla individuazione del tracciato, alla progettazione ed alla redazione dei principali allegati tecnici, alle operazioni di tracciamento sul terreno.

Capacità raggiunte:

- Risolvere problemi di calcolo delle aree con le varie metodologie
- Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali e saperne ricavare la posizione delle dividenti.
- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine.
- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica a piani quotati
- Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali.
- Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare.

CONTENUTI TRATTATI

OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

Calcolo delle aree Generalità. Metodi numerici: area del triangolo, formula di Camminamento, metodo di Gauss (per coordinate cartesiane e polari), formula di Bezout, formula di Cavalieri-Simpson. Metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo e in un quadrilatero equivalente, integrazione grafica. Metodi meccanici: planimetri e reticole.

Divisione dei Terreni Generalità. Divisione di appezzamenti di terreno con uguale valore unitario: divisione di un triangolo in due parti con dividente passante da un punto interno assegnato, suddivisione di triangoli in più parti con dividenti uscenti da un vertice, da un punto su un lato, da un punto interno, con dividenti paralleli ad un lato o ad una direzione assegnata, con dividenti perpendicolari ad un lato, cenni sulla divisione di poligoni. Cenni sulla divisione di appezzamenti di terreno aventi diverso valore unitario.

Regolarizzazione dei confini Generalità. Rettifica di un confine bilatero con metodo analitico e grafico, confine trilatero (casi particolari), rettifica di confini poligonalali. Spostamento di confini: nuovo confine passante per un punto assegnato.

OPERAZIONI COI VOLUMI

Volumi di Scavi e Rilevati Generalità. Formula dei volumi di prismi di terra, concetto di quota rossa e di punto di passaggio.

Spianamenti Spianamenti con piano orizzontale assegnato e di compenso. Cenni sugli spianamenti a piano inclinato.

IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

Le strade: Componenti e prescrizioni normative Evoluzione storica e classificazione delle strade. Elementi di una strada, caratteristiche geometriche delle strade. Resistenza al moto di un veicolo, l'aderenza ed equazione generale del moto. ***Analisi del traffico, velocità base e velocità di progetto. Distanza di arresto, visuali libere in curva e per il sorpasso.***

Andamento planimetrico dell'asse stradale Fasi della progettazione: progetto preliminare e di massima, studio del tracciato (tracciolino). Le curve: curve circolari, raccordo con una curva circolare interna ed esterna (tornante), curva circolare passante per un punto dato, per tre punti dati e tangente a tre rettifiche, curva circolare bicentrica, Tornanti.

Andamento altimetrico dell'asse stradale Planimetria stradale, profilo longitudinale e livellette, problemi sulle livellette, sezioni trasversali. Computi metrici: area di occupazione, calcolo dei volumi del solido stradale, diagramma delle masse, Il diagramma di Brückner. ***Cantieri Stradali.***

METODOLOGIE DIDATTICHE

La valutazione si è basata su una combinazione di prove orali, scritte e pratiche (queste ultime sotto forma di lavori individuali).

I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Prove orali, scritte: valutazione delle conoscenze dell'apparato teorico necessario per la risoluzione di casi inerenti la pratica professionale affrontati nel programma svolto

Prove pratiche: valutazione delle competenze maturate relative alla progettazione di un breve tronco stradale

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Cannarozzo R., Cucchiaroni L., Meschieri W. : "Misure, Rilievo, Progetto" Vol. 3 Ed.Zanichelli

Ambienti: l'aula (con LIM) per le lezioni frontali, l'aula d'informatica per le esercitazioni pratiche. Laboratorio Topografia, Laboratorio Informatica

DID: GClassroom condivisione di documenti e filmati da WEB

Mezzi: libro di testo in adozione; tabelle e dati tecnici; uso di programmi informatici (AutoCad; Excel; Word; ecc), gli strumenti in dotazione al laboratorio di Topografia

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I quadrimestre	Orale	Verifiche orali
2	I quadrimestre	Scritto	Spianamenti a PO
3	I quadrimestre	Scritto	Raccordi circolari
4	I quadrimestre	Pratico	Progetto stradale: Tracciolino
5	I quadrimestre	Scritto	Livellette di compenso
6	I quadrimestre	Pratico	Progetto stradale: Profilo longitudinale
7	I quadrimestre	Orale	Verifiche orali
8	II quadrimestre	Pratico	Progetto stradale: Sezioni Trasversali
9	II quadrimestre	Scritto	Sostituzione di raccordo circolare (Valido anche come verifica del debito Formativo)
10	II quadrimestre	Orale	Verifiche orali
11	II quadrimestre	Pratico	Progetto stradale: Diagramma delle masse e calcolo analitico dei volumi
12	II quadrimestre	Scritto	Calcolo volumi di sezioni stradali
13	II quadrimestre	Pratico	Progetto stradale: Diagramma di Bruckner
14	II quadrimestre	Orale	Verifiche orali

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Prof.ssa Maria Elisa De Renzo

Docente ITP: Prof. Marco Enrico Maria Del Puglia

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Estimo civile:

- Principi fondamentali dell'estimo generale e civile.
- Caratteristiche e funzioni del mercato immobiliare.
- Metodi di stima (sintetico-comparativo, analitico, costo di produzione, capitalizzazione).
- Normativa tecnica e giuridica di riferimento (Codice Civile, norme UNI sulle tabelle millesimali).
- Criteri per la redazione delle tabelle millesimali.
- Elementi catastali e urbanistici per la stima delle aree edificabili.
- Aspetti fiscali e tributari legati alla proprietà immobiliare.

Estimo legale:

- Diritti reali (Usufrutto, Servitù prediali, Espropri).
- Trasferimento di diritti reali per causa di morte (Successioni ereditarie).

Estimo catastale:

- Conoscenza delle norme che regolano il Catasto Fabbricati e il Catasto Terreni.
- Conoscenza del C.C., Testo Unico Catastale, e delle circolari dell'Agenzia delle Entrate.
- Conoscenza del sistema catastale italiano (storico, giuridico e tecnico).

Competenze raggiunte:

Estimo civile:

- Applicare i procedimenti estimativi per la valutazione di beni immobili.
- Analizzare valori di immobili in un contesto di mercato reale o simulato.
- Collaborare alla gestione amministrativa di un bene immobile.
- Riconoscere e utilizzare i riferimenti normativi e catastali pertinenti.

Estimo legale:

- Applicare i procedimenti estimativi indicati da: Costituzione, Codice Civile e dalla normativa di riferimento in tema di Diritti reali e trasferimento degli stessi.

Estimo catastale:

- Saper consultare ed estrarre la documentazione di riferimento.

Capacità raggiunte:

Estimo civile:

- Individuare il metodo estimativo più adatto al caso proposto.
- Reperire e interpretare dati di mercato (es. compravendite, OMI).
- Calcolare la superficie commerciale e i coefficienti correttivi.
- Applicare i procedimenti estimativi per fabbricati e aree edificabili.
- Utilizzare software di calcolo, di videoscrittura o CAD per la stesura di relazioni di stima o tabelle millesimali.

- Redigere relazioni estimative complete e formalmente corrette.
- Comunicare oralmente l'esito della stima e giustificare le scelte adottate.

Estimo legale:

- Saper individuare all'interno della normativa le indicazioni relative al caso specifico.
- A seconda del caso specifico, vedi abilità relative alle stime del modulo "Estimo Civile".

Estimo catastale:

- Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.

CONTENUTI TRATTATI

Estimo civile:

- Stima dei fabbricati civili.
- Stima delle aree edificabili.
- Tabelle millesimali.

Estimo legale:

- Stima dei diritti reali e trasferimento degli stessi.

Estimo catastale:

- Catasto Fabbricati.
- Catasto Terreni.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia è stata basata su un approccio attivo e laboratoriale, utilizzando una combinazione di lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, studio di casi reali e utilizzo di software dedicati e manuali tecnici e giuridici, con l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie per comprendere i concetti teorici e applicarli concretamente, sviluppando una visione critica e autonoma delle problematiche connesse alle tematiche sopra indicate.

La metodologia si è articolata nei seguenti punti:

- **Lezioni frontali** sui concetti teorici, integrando con esempi pratici.
- **Esercitazioni pratiche** per applicare i concetti teorici a casi concreti.
- **Discussione di casi studio** per favorire il confronto e l'analisi critica tra gli studenti.
- **Attività laboratoriale** per simulare la risoluzione di casi tipici dell'attività professionale.
- **Utilizzo di software, manuali tecnici e giuridici.**

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

I materiali e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi delle varie UDA hanno incluso:

Libri di testo e risorse digitali: libro di testo ("Nuovo Corso di economia ed estimo – vol. 2", di S. Amicabile, Ed. Hoepli), manuale del Geometra, banche dati e risorse online.

Software per la stima:

- Fogli di calcolo: per l'applicazione di formule e funzioni avanzate.
- AutoCAD: per misurare/disegnare planimetrie e rappresentazioni grafiche di edifici e terreni, facilitando la comprensione delle superfici e dei volumi.

- Software di videoscrittura: per lo sviluppo di competenze digitali essenziali e per semplificare la produzione scritta, specialmente per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Piattaforme online:

- Google Classroom/Drive: per la distribuzione di materiali didattici, la condivisione di esercizi e la gestione delle attività di recupero.
- Banche dati online: Regione Toscana, Agenzia delle Entrate, agenzie immobiliari, etc...

Ambienti utilizzati: aula e laboratorio informatico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su una combinazione di prove orali, scritte e pratiche (queste ultime sotto forma di lavori individuali). I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- **Prove orali, scritte:** valutazione delle conoscenze dell'apparato teorico necessario per la risoluzione di casi inerenti la pratica professionale.
- **Prove pratiche:** valutazione delle competenze maturate relative alle simulazioni dei vari casi pratici proposti.

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	<i>I Quad / II Quad.</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione</i>
1	I quadrimestre	Pratico	Stima del valore di mercato di un'unità immobiliare urbana
2	I quadrimestre	Scritto	Test Estimo generale
3	I quadrimestre	Scritto	Test Estimo civile: fabbricati e aree edificabili
4	I quadrimestre	Pratico	Stima del valore di mercato di un'area fabbricabile
5	I quadrimestre	Pratico	Tabelle millesimali di proprietà
6	I quadrimestre	Orale	Verifiche orali programmate
7	II quadrimestre	Pratico	Tabelle millesimali scale/ascensore
8	II quadrimestre	Scritto	Test Estimo civile
9	II quadrimestre	Pratico	Indennità di esproprio
10	II quadrimestre	Scritto	Test Catasto terreni e fabbricati
11	II quadrimestre	Orale	Verifiche orali programmate
12	II quadrimestre	Pratico	Indennità per servitù di elettrodotto coattivo
13	II quadrimestre	Pratico	Successione ereditaria con stima e divisione del patrimonio

DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Laura Landi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Lessico generale di livello intermedio

Lessico tecnico specifico del settore edilizio e territoriale (materiali, strumenti, urbanistica, sicurezza sul lavoro).

Elementi di storia dell'architettura

Tipologie testuali: relazioni tecniche, email formali, manuali, articoli specialistici.

Competenze raggiunte:

Utilizzare l'inglese per scopi comunicativi e professionali, in particolare nel settore delle costruzioni e del territorio.

Comprendere e produrre testi tecnici con un buon grado di autonomia.

Gestire situazioni comunicative reali (email, telefonate, presentazioni).

Collegare la lingua inglese alle altre discipline tecniche (es. topografia, estimo, progettazione).

Essere in grado di aggiornarsi tramite fonti in lingua inglese (manuali, siti tecnici, normative internazionali).

Capacità raggiunte:

Comprensione scritta (reading): capire testi tecnici (es. descrizioni di progetti, normative, manuali).

Comprensione orale (listening): seguire spiegazioni o presentazioni anche su argomenti professionali.

Produzione scritta (writing): redigere email, relazioni tecniche, brevi report in inglese.

Produzione orale (speaking): descrivere progetti, strumenti e procedure, sostenere una conversazione su temi tecnici e quotidiani.

Interazione: partecipare a discussioni, anche in ambito lavorativo (es. riunioni semplici).

CONTENUTI TRATTATI

Urbanization:

Urban planning
Master plan and zoning
Green cities
Sustainable cities
Smart cities
case study: Kronsberg

Urban growth:

Ancient urban planning : Greek and Roman towns
Medieval towns
Renaissance towns
Industrial towns and Utopian community villages
19th century developments (France and Britain)

Architecture:

Prehistoric architecture
Greek architecture
Roman architecture
Romanesque architecture
Gothic architecture
Renaissance palaces in Florence
Palladianism (Villa Capra)
Baroque architecture
Neoclassicism
Gothic revival
Cast-iron architecture
Art Nouveau
Modernist architecture: The Bauhaus
Ludwig Mies van der Rohe
Italian rationalism
Le Corbusier
Frank Lloyd Wright

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Approccio comunicativo e funzionale

Cooperative learning (presentazione a coppie e a gruppi)

Didattica per competenze

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo:

Testo in adozione From the ground up CONSTRUCTION ed. ELI ma il materiale usato per trattare i contenuti dell'ultimo anno proviene dal testo BUILD BETTER English for Constructions ed. HOEPLI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE**OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA**

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I quad	Orale	Interrogazione su Urban planning
2	I quad	Orale	Interrogazione su Urban growth
3	I quad	scritto	prova scritta con domande a risposta aperta
4	II quad	orale	interrogazione su Architecture: the beginnings
5	II quad	orale	esposizione di presentazione a gruppi su Gothic architecture
6	II quad	orale	interrogazione su architecture: the modern age
7	II quad	scritto	prova scritta con domande a risposta aperta

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Jacopo Vettori

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE:

Dimostrare di saper rispettare in modo continuo le regole e di impegnarsi a migliorare l'autocontrollo
Dimostrare di partecipare ed interagire con gli altri adeguatamente durante le lezioni
Dimostrare di essere in grado di valutare le proprie prestazioni e quelle dei compagni, in relazione ad indicatori forniti dal docente
Dimostrare di saper applicare i fondamentali tecnici degli sport praticati, in situazione, anche se in modo meccanico, in coerenza con i relativi regolamenti sportivi

CAPACITA':

Dimostrare un accettabile miglioramento delle capacità condizionali e coordinative dai livelli iniziali
Dimostrare di sapere le posizioni che può assumere il corpo umano nello spazio ed i movimenti delle singole parti

CONOSCENZE:

Dimostrare di comprendere la terminologia disciplinare più utilizzata durante le lezioni
Dimostrare di sapere com'è la posizione delle ossa, delle articolazioni e dei principali gruppi muscolari e la relativa azione
Dimostrare di conoscere a grandi linee la fisiologia dei singoli apparati e sistemi del corpo umano
Dimostrare di conoscere i regolamenti degli sport praticati

CONTENUTI TRATTATI

-Lo sport protagonista del '900

-Il defibrillatore

- Doping

CONTENUTI PRATICI

-Rielaborazioni degli schemi motori di base con miglioramento delle capacità coordinative e condizionali

-Potenziamento fisiologico

-Consolidamento del carattere, sviluppo dello spirito di collaborazione della socialità e del senso civico attraverso la pratica delle attività sportive individuali e di squadra (atletica leggera, calcetto, pallavolo, pallacanestro, pallamano, ping pong, tennis, badminton).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Learnig by doing
- Flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
EDIZIONI VIA LAURA 2013
MARCO GUAZZINI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	I QUAD	PRATICO	TEST NAVETTA 10x10 metri
2	I QUAD	PRATICO	TEST FUNICELLA A SALTELLI ALTERNATI
3	I QUAD	TEORICO	VERIFICA SCRITTA
4	I QUAD /II QUAD	TEORICO	PROGETTAZIONE RISCALDAMENTO
5	II QUAD	PRATICO	TEST LANCIO PALLA MEDICA
6	II QUAD	PRATICO	TEST PLANK FRONTALE
7	II QUAD	PRATICO	SALTO IN LUNGO
8	II QUAD	PRATICO	SALTO IN ALTO

DISCIPLINA: RELIGIONE

Docente: Maura Esther Valdespino Lopez

Gli avvalentisi in questa classe è stato uno solo che ha condiviso lezione con la 5 A Arred. Sempre ha mantenuto invariata l'attenzione e partecipazione in questi anni. Ha seguito con molto interesse gli argomenti proposti, dimostrando una buona capacità di analisi e comprensione, nonché maturità e senso di responsabilità.

Il clima è sempre stato positivo e arricchente, favorevole alla discussione, alla collaborazione. Dimostrando interesse all'approfondimento e alla conoscenza delle tematiche, partecipando con attenzione e interesse a tutte le attività proposte. Gli studenti hanno interagito in maniera collaborativa e pacata, evidenziando una personale ed apprezzabile capacità critica

La loro risposta è eccellente tanto in attenzione come in comportamento. Un gruppo propositivo, rispettoso e molto partecipativo

Hanno partecipato attivamente nel Progetto Scambio Culturale circ. 132; COSTRUTTORI DI PONTI NON DI MURI una settimana a scuola coinvolgendo diversi professori con le loro classi. Preparazione di cartelloni, tavoli di lavoro e dialoghi con differenti esperienze internazionali; Centro La Pira, Opera la Pira, Istituto Universitario Europeo, Centro Diocesano Missionario e Viaggiando s'impara.

Per tutto questo sono meritevoli di una valutazione molto buona in vista del giudizio finale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze raggiunte:

Conoscenza oggettiva e sistematica degli elementi costitutivi del fenomeno religioso in genere e delle grandi religioni con particolare attenzione alla religione cattolica. Saper rispettare e valorizzare la dignità di ogni uomo e le diverse posizioni che le persone assumono in materia religiosa ed etica

Sviluppo della capacità critica degli eventi

Comprensione di segni e simboli della religione cattolica nel nostro patrimonio storico-culturale passato e presente

Competenze raggiunte:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e della dignità di ogni persona, a tutela della collettività e dell'ambiente.

Capacità raggiunte:

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto della persona, dell'ambiente e delle risorse naturali

Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo. Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano-sociale.

Motivare le scelte etiche umane e cristiane nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

1. CONOSCENZA DI SE'

Prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti e coetanei.

Essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono valorizzare e realizzare.

Imparare a riconoscere e a superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche della opportunità offerte dalla famiglia e dall'ambiente scolastico e sociale.

Orientarsi consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Cogliere la dimensione morale di ogni scelta di vita e interrogarsi sulle conseguenze delle proprie azioni

2. RELAZIONE CON GLI ALTRI

Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto. Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente informazioni e di sollecitazioni esterne

Collaborare, cooperare con gli altri e contribuire al buon andamento della vita familiare e scolastica

3. ORIENTAMENTO

Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione.

Capacità critica alla luce della coscienza e del Vangelo

Si è cercato di inquadrare i problemi e le linee argomentative in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, e artistico realizzando -quanto possibile- dei collegamenti interdisciplinari con altre materie

CONTENUTI TRATTATI

Argomenti 2025/2026

Partendo dalla situazione di instabilità sociale del momento storico che viviamo

Le guerre si allargano. La Violenza prevale

Lavoro e guida della settimana COSTRUTTORI DI PONTI NON DI MURI

La scelta di diventare costruttori di ponti e non di muri nelle realtà che ci circondano

Diventare Uomini di PACE. Modelli oggi. A un anno della morte di Papa Francesco. Segni di speranza

Giornata della Terra. Rispetto e ambiente

Diritti dell'uomo; Immigrazione. Film Io Capitano

Dottrina sociale della Chiesa. A 1700 anni del Concilio di Nicea. Eresie dei primi secoli. Il Credo Apostolico.

Il Tempo della Chiesa; Quaresima-Ramadan

La Sacra Scrittura; Gesù Storico, Gesù della fede.

I Vangeli a confronto, I sinottici

La vita è un DONO. La vita nelle encicliche di Papa Francesco; Evangelium Gaudium; Laudato Sii, Fratelli tutti.

Il coraggio di affrontare quello che siamo. Film Wonder. Se non ti piace quello che vedi, cambia il tuo modo di guardare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è privilegiato un metodo dialettico fatto di scambi, discussioni e momenti di dialogo e confronto sugli argomenti svolti. Lavori scritti e cartelloni riassuntivi dei temi trattati. Si è illustrato l'argomento partendo dalla lettura, visione e dall'interpretazione di vari testi, di documenti, fonti immagini artistiche e film o documentari

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E AMBIENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Arcobaleni, SEI, irc, Luigi Solinas

Testi e documenti vari. Utilizzazione di lavagna interattiva multimediale, film e documentari vari secondo argomento proposto. Fotocopie dei diversi argomenti

Testimonianze varie esterni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN CIASCUNA DISCIPLINA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ottimo, distinto, buono, sufficiente

OGGETTO DELLE PRINCIPALI PROVE SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO DAL DOCENTE DI CATTEDRA

	I Quad / II Quad.	Tipologia	Descrizione
1	discussioni	dialogo	critica
2			
3			
4			
5			

EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano nella tabella seguente gli argomenti svolti, desunti dai programmi dei singoli docenti e dalle attività programmate e svolte dal Consiglio di classe.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

<u>Discipline coinvolte</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Ore di insegnamento</u>	<u>Obiettivi di apprendimento</u>	<u>Risultati di apprendimento</u>
Estimo	Gli espropri (art.42 Costituzione)	6 h (II quad.)	Diritti reali e pubblico interesse	Mediamente sufficienti
AIAU/PTA	Rigenerazione urbana (spazi esterni dell'Istituto)	5 h I quad + 5 h II quad	competenze civiche, sociali, ambientali e di cittadinanza attiva, legate alla conoscenza e alla partecipazione ai processi di trasformazione sostenibile degli spazi urbani	Discreti
Scienze motorie	Corso salvavita presso il Mandela Forum	5h (I quad)	competenze civiche, sociali, sanitarie e pratiche legate alla tutela della vita e alla sicurezza collettiva per poter agire in modo consapevole in situazioni di emergenza.	discreti

Matematica	“Cinema cura sui”. Visione commentata e partecipata dei film: • “la scuola” di Daniele Luchetti (1995) • “la Grande Guerra” di Mario Monicelli (1959) • “Tutti a casa” di Luigi Comencini (1960) • “Divorzio all’italiana” di Pietro Germi (1961)	h 5+6 (I + II quad.)		Più che sufficienti
Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro	- DPR 249/1998 artt. 1,2,3,4,5,6 (16/09/2026) - Costituzione artt. 1 e 4 (13/03/2026)	h 1+1 (I + II quad.)	Esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l’esempio del lavoro, inteso non solo come diritto ma anche come dovere civico, e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica	

Attività- progetti integrativi extracurriculari

Viaggi d'istruzione – Uscite didattiche

- Visita a Venezia di 1 giorno alla Biennale di Architettura (17/11/2025)
- Visita alla Manifattura Tabacchi (3/12/2025)
- Progetto “Il rilievo: dall’analogico al digitale” (con il Collegio dei Geometri) del Parco di Villa Demidoff
- Viaggio Istruzione a Roma (3-6/03/2026)

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Anno scolastico 2023/2024:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
		Progetto Novapraxis - Elementi di progettazione sostenibile (analisi e sviluppo progetti di gestione sostenibile del territorio)
		Progetto Novapraxis- CAD 2D e CAD 3D
		Progetto Novapraxis - Utilizzo e funzionamento droni
		Progetto Novapraxis - Modellazione digitale con macchina fotografica
		progetto Novapraxis - Project Work - LABORATORIO (rilievo e restituzione al CAD di ambienti della scuola, o di edifici esterni)

Anno scolastico 2024/2025:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
Stage di 4 settimane presso studi tecnici/aziende dal 26/05/25 al 20/06/25		corso Revit (DM 65/2023) tot.20 ore
		incontro finale progetto Novapraxis

Anno scolastico 2025/2026:

Esperienze in Azienda:	Altre esperienze:	Lezioni/incontri in classe/scuola:
	partecipazione in forma individuale all'orientamento in uscita post-diploma	conferenza e contest-lab "Elis" (19/11/2025)
		progetto "Amplia" (25/03/26 e 20/4/26)

Esperienze di disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL

Il modulo CLIL è stato realizzato attraverso un'unità didattica interdisciplinare pianificata ed attuata in collaborazione dal docente della DNL e dal docente di lingua.

Titolo del percorso/modulo	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Storia dell'architettura: Palladio e il Palladianesimo	Inglese	PCI	4	Saper esprimere le caratteristiche dell'architettura palladiana anche in lingua inglese

Attività di orientamento – Moduli di Orientamento Formativo di almeno 30 ore (D.M. 328 del 22/12/2022)

Tipologia di attività	Numero di ore
Presentazione corso di laurea abilitante “tecniche e tecnologie per le costruzioni e per il territorio” presso IGM	3
Visita alla Biennale di Architettura a Venezia	8
Visita alla Manifattura Tabacchi	5
Attività di rilievo con laser scanner del cortile interno dell’Istituto e restituzione grafica	10
Evento ELIS	5
Incontri con Forze dell’ordine, Esercito	2
Incontri propedeutici per la redazione del proprio Curriculum e Capolavoro sulla piattaforma Unica	4
“Il rilievo: dall’analogico al digitale” (con il Collegio dei Geometri) del Parco di Villa Demidoff con l’utilizzo dei droni	6

Attività svolte in preparazione delle prove d’esame

Le verifiche scritte effettuate nel corso dell’intero anno scolastico si sono basate sulle tipologie di verifica previste dall'Esame di Maturità.

La classe ha effettuato le simulazioni della prima e seconda prova con le stesse modalità previste per l’Esame di Maturità:

simulazione della 1 Prova di Italiano il 23/04/2026 durata 6 ore

simulazione della 2 Prova di Progettazione Costruzioni Impianti il 22/04/2026 durata 7 ore

simulazione della 2 Prova di Progettazione Costruzioni Impianti prevista per il 13/05/2026 durata 8 ore

Si allegano le tracce delle prove assegnate per le simulazioni e le griglie utilizzate per la correzione.

Documenti allegati

1. Prima prova simulazione
 2. Seconda prova simulazione
 3. Griglia prima prova
 4. Griglia seconda prova
- Fanno inoltre parte integrante del presente documento, pur essendo esclusi dalla pubblicazione ai sensi della Nota del Garante prot. 10719 del 21/03/2017:
 - Elenco nominativo degli studenti della classe;
 - N. 3 fascicoli personali riservati.

Firenze, 15 maggio 2026

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
Boni Arabella	PCI, PTA, Arredo	
Caroletti Giulio Nils (coordinatore)	Matematica	
Casella Carmen Sofia	GCS	
De Renzo Maria Elisa	Geopedologia Economia & Estimo	
Del Puglia Marco Enrico Maria	ITP Geopedologia Economia & Estimo	
Duranti Marco	ITP PTA, Topografia	
Gragnaniello Angelo	ITP Arredo	
Intini Loredana	Italiano, Storia	
Landi Laura	Inglese	
Pacini Marco	Topografia	
Valdespino Maura Esther	Religione	
Vettori Jacopo	Scienze motorie	

Il Coordinatore di classe
Prof. Giulio Caroletti

Il Dirigente scolastico
(Prof. Marco Paterni)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Produzione



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizzarrie quando lo facciamo girare troppo volte. [...] Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzandosi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A028 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzo:** ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT31)****Disciplina:** PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*****PRIMA PARTE**

Una amministrazione comunale decide di destinare una vasta area di una zona decentrata alla realizzazione di un polo per la divulgazione del tema sull'intelligenza artificiale con un approccio olistico.

L'obiettivo consiste nel mostrare le molteplici sfaccettature di un comparto oggi decisivo per lo sviluppo della competitività del sistema industriale.

L'area potrebbe connotarsi come **"Il sito del domani"** quale "bussola" per orientarsi tra le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale. Attraverso percorsi emozionali ed immersivi si intendono sollecitare ipotesi sul futuro degli esseri umani, delle città e delle società.

In questo contesto il candidato progetti un **centro dedicato al mondo della "robotica, automazione, sistemi e intelligenza artificiale"**.

Tale "hub del domani" potrà svilupparsi su uno o due piani fuori terra e avrà una superficie lorda massima complessiva di 700 m².

Programma funzionale (spazi minimi da prevedere e dimensioni indicative):

- **Atrio/Biglietteria/Guardaroba** (circa 100 m²);
- **Piccolo Bar/Caffetteria** (circa 30 m²);
- **Spazio espositivo costituito da tre o più settori per i vari ambiti del centro** tra loro separati in modo flessibile (circa 250 m²);
- **Piccola sala per seminari e convegni** dedicati alle varie implicazioni legate all'intelligenza artificiale comprese le sue relazioni con l'architettura (circa 50 m²);
- **Servizi igienici per il personale** differenziati per sesso;
- **Servizi igienici per il pubblico** differenziati per sesso con la presenza in ogni blocco di un wc dimensionato per diversamente abili;
- **Ambiente dedicato alla didattica laboratoriale** (circa 60 m²);
- **Zona amministrazione + wc** (circa 40 m²);
- **Deposito** (circa 50 m²);
- **Locale tecnico**;
- **Ulteriori spazi potranno essere introdotti a discrezione del candidato.**

La scelta della forma architettonica dovrebbe guardare al futuro offrendo una immagine dinamica delle strutture con un forte valore iconico e comunicativo. Si potrebbe anche pensare ad un involucro sovrapposto, ad una "pelle" che rappresenti il "manifesto" del leitmotiv sotteso alla progettazione dell'opera (ad esempio una texture il cui motivo trovi ispirazione nel mondo dei componenti informatici ed elettronici come la grafica del circuito stampato di una motherboard).

*Ministero dell'istruzione e del merito***A028 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT31)

Disciplina: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

L'idea-progetto dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il candidato fissi a suo giudizio l'estensione del lotto (con relativa conformazione, orientamento ed eventuale dislivello), l'indice di edificabilità fondiaria, i materiali ed ogni altro dato da lui ritenuto necessario oppure utile per la redazione del progetto scelto (tipo di struttura, tipo di copertura etc).

Al candidato si richiede di predisporre i seguenti elaborati ricorrendo alle scale di rappresentazione che riterrà più opportune:

- planimetria generale (completa di inserimento dell'edificio nel lotto, sistemazione esterna e accessi),
- piante dei livelli previsti,
- una sezione significativa,
- almeno due prospetti.

Gli elaborati dovranno comunque essere tali da consentire di leggere con chiarezza l'impianto distributivo e lo schema strutturale.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate.

- 1) In riferimento alla soluzione progettuale proposta, il candidato elabori il **computo metrico** dei lavori necessari all'esecuzione **di almeno una parte dell'opera**, specificando la sequenza temporale dell'esecuzione delle varie categorie di lavori. In alternativa, nel caso in cui si sia prevista la realizzazione dell'edificio utilizzando la tecnologia del legno, il candidato descriva i **metodi utilizzati per garantire la protezione al fuoco degli elementi lignei utilizzati**.
- 2) Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il **nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna** o, in alternativa, proponga attraverso un elaborato scritto-grafico una **riflessione sugli aspetti della sostenibilità ambientale ed energetica degli edifici**.
- 3) Il candidato indichi, sinteticamente, le **caratteristiche architettoniche "invarianti"** (caratteristiche principali comuni a tutti i paesi europei) **del movimento dell'Art Nouveau**.
- 4) Il candidato definisca i **principali parametri urbanistici** applicati alla progettazione.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un lotto di proprietà privata è situato in un contesto particolarmente suggestivo, lontano da inquinamento luminoso e nei pressi di un osservatorio astronomico. Nel sito insiste un manufatto a destinazione abitativa ad un piano fuori terra, in pessimo stato di conservazione, con superficie lorda di circa 300 m². (È data facoltà al candidato di ampliare la superficie in funzione della soluzione distributiva adottata e in relazione a considerazioni opportune).

Il proprietario, un astrofisico, intende trasformare il suo sito in una sorta di “**giardino delle stelle**” creando un polo di attrazione turistica per gli appassionati di astronomia. Attraverso una ristrutturazione edilizia totale (demolizione e ricostruzione), desidera realizzare una struttura turistico-ricettiva (in particolare un **Bed & Breakfast**) che offra possibilità di avvicinare anche i non esperti all'astronomia.

L'idea-progetto è quella di favorire - ad esempio tramite finestre installate sul tetto o poste in combinazione sia sul tetto che in verticale - la contemplazione della volta celeste. Ampie vetrate dovranno essere previste anche nella sala comune per consentire alla struttura di dialogare con il paesaggio circostante.

Nella progettazione è obbligatorio il rispetto delle normative sulle barriere architettoniche inoltre è auspicabile l'utilizzo di materiali ecologici.

Gli spazi da prevedere sono* :

- **Ingresso/Reception con area relax** (S.min consigliata: 35 m²)
L'ingresso può fungere anche da reception ed essere utilizzato come zona filtro tra gli ambienti privati del titolare e quelli destinati agli ospiti. Dovrà inoltre essere prevista un'area di relazione/attesa dedicata all'accoglienza, alla consultazione di materiale informativo e alla socializzazione degli utenti.
- **Mini appartamento del titolare con ingresso indipendente** (S.min consigliata: 38-50 m²) Il titolare dell'attività di B&B, avendo obbligo di residenza e domicilio nella struttura, dovrà disporre di un mini appartamento autonomo di tipo bilocale, composto almeno da soggiorno con angolo cottura, camera da letto matrimoniale e bagno. L'alloggio dovrà essere collegato funzionalmente alla struttura ricettiva ma dotato anche di un accesso indipendente diretto dall'esterno, al fine di garantire autonomia e separazione tra la residenza privata e gli spazi destinati agli ospiti.
- **Sala comune con cucina per la somministrazione della prima colazione** (S.min: 25 m²) Il B&B deve assicurare uno spazio condiviso in cui consumare la colazione; non è richiesta una vera e propria “cucina”, bensì uno spazio in cui gli ospiti possano avere accesso a bevande e alimenti. Lo spazio dovrà inoltre favorire la contemplazione del paesaggio e della volta celeste attraverso ampie superfici vetrate.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

- **N° 4 camere per un totale di 8-10 posti letto con bagno privato**
Requisiti dimensionali minimi previsti dalle norme per le camere: camera da letto singola: 9 m²; camera da letto doppia: 14 m²; camere multiple: + 6 m² per ogni posto letto aggiuntivo rispetto alla camera doppia.
Le dimensioni minime delle camere sono da intendersi al netto del bagno.
Ogni camera dovrà essere dotata di bagno ad uso esclusivo con superficie minima di 3 m².
- **Area incontri e laboratori**
Spazio polifunzionale destinato ad attività divulgative, workshop, piccoli eventi culturali, osservazioni guidate, incontri didattici e laboratori legati all'astronomia e alla fotografia del cielo notturno.
- **Magazzino/Deposito attrezzature**
Area destinata al ricovero e alla custodia delle attrezzature per l'osservazione astronomica, strumenti ottici, cavalletti, sedute mobili e materiali per le attività laboratoriali.
- **Sistemazione degli spazi esterni**
La progettazione dovrà comprendere anche gli spazi aperti pertinenti prevedendo area parcheggio con almeno 1 posto auto ogni camera oltre ad uno riservato al titolare.
Percorsi esterni e zone di osservazione; Aree/postazioni dedicate all'osservazione astronomica, eventuali spazi attrezzati per attività serali, divulgazione scientifica e contemplazione del paesaggio.

Nota: Per le superfici minime si è fatto riferimento alla normativa della Regione Lazio per le strutture ricettive extralberghiere: Regolamento regionale n. 14 del 16 giugno 2017. Il candidato è libero di assumere i limiti normativi imposti dalla propria Regione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate:

-
- 1) **I nuovi materiali e le nuove tecnologie costruttive possono essere spunto per i nuovi modi compositivi.** Si illustri, mediante esempi italiani o internazionali, attuali o storici, questo rapporto.

 - 2) Il “modulo” non è solo una unità che viene ripetuta più volte, ma il sistema per realizzare forme equilibrate in un edificio. Il candidato esprima una riflessione sul ruolo del modulo nella **progettazione dal punto di vista costruttivo e formale**, utilizzando eventualmente anche disegni e grafici in relazione alle opere e agli autori citati.

 - 3) Il candidato illustri l'origine del concetto della "pianta libera" e le conseguenze della sua applicazione nell'edilizia abitativa contemporanea proponendo esempi.

 - 4) Il candidato, in riferimento alla soluzione progettuale proposta, rappresenti graficamente almeno un particolare costruttivo.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di “pacchetti” già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'utilizzo delle “librerie” di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

PARTE GENERALE			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuale	Ideazione molto confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti . Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	1-6	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso assente o non sempre pertinente dei connettivi.	7-11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione abbastanza Ordinata. Coerenza concettuale di base, coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi.	12	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo.	13-16	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi.	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Livello espressivo molto trascurato e improprio con gravi errori formali nell'uso del lessico specifico. Errato uso delle strutture morfosintattiche, che rende difficile la comprensione del testo; punteggiatura e ortografia errate.	1-6	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensione globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata.	7-11	
	Adeguata la competenza formale e padronanza lessicale semplice. Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta.	12	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato. Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura.	13-16	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura.	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i testi proposti. Riferimenti culturali inesistenti. Assenza di giudizi critici e valutazioni personali.	1-6	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei testi proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi. Apporti critici e valutazioni personali sporadici.	7-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei testi proposti. Presenza di apporti critici e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi.	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali. Utilizzo adeguato dei testi proposti. Spunti di riflessione e valutazioni personali originali ed elementi di sintesi coerenti.	13-16	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei testi. Spunti di riflessione originali e motivati con valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma.	17-20	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/60

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4- 5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7 - 8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7 - 8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	1-3	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	4 - 5	
	Riconoscimento adeguato degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...)	7 - 8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio, narratore ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4- 5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7 - 8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9 - 10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	/100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	/20

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o lacunosa comprensione e analisi del testo	1-3	
	Frammentaria comprensione e analisi del testo con individuazione stentata di tesi e argomentazioni	4-6	
	Adeguate comprensione e analisi del testo con individuazione non sempre completa o corretta di tesi e argomentazioni	7-9	
	Soddisfacente comprensione e analisi del testo con individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10-12	
	Pienamente soddisfacente comprensione e analisi del testo con individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi assente o improprio	1-3	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso basilare dei connettivi	4-6	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso dei connettivi adeguato	7-9	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale e uso dei connettivi appropriato	10-12	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa e uso dei connettivi efficace	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o scorretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-3	
	Riferimenti culturali poco corretti e incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4- 5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera corretta grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti e puntuali e articolati in maniera corretta grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	/100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	/20

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Fuori traccia o scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	4-6	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	7-9	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni	10-12	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione molto confusa e incoerente	1-3	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera corretta	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE	/100
VOTO PROVA (TOTALE:5) ARROTONDAMENTO ≥ 0,50	/20

STUDENTE _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Padronanza completa, approfondita e organica	5
	Conoscenze corrette e abbastanza approfondite	4
	Conoscenza essenziale dei nuclei fondanti, talvolta frammentaria (SUFFICIENTE)	3
	Conoscenze lacunose e poco organizzate dei nuclei fondanti.	2
	Conoscenze molto carenti o assenti dei contenuti fondanti	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Piena e consapevole padronanza delle competenze tecnico-professionali. Elabora una proposta progettuale coerente, efficace e ben argomentata, nel pieno rispetto delle normative edilizie e urbanistiche, adottando criteri e soluzioni tecniche adeguate per la sostenibilità e/o il recupero degli edifici esistenti.	8
	Buona padronanza delle competenze tecnico-professionali. Elabora una proposta progettuale adeguata e generalmente coerente, rispettando le principali normative edilizie e urbanistiche adottando criteri e soluzioni tecniche pertinenti per la sostenibilità e/o recupero edilizio.	6-7
	Padronanza essenziale delle competenze tecnico-professionali. Elabora una proposta progettuale semplice con diversi errori non gravi. Applica in modo sufficiente le principali normative e le soluzioni tecniche per la sostenibilità e/o recupero edilizio risultano poco approfondite o non sempre adeguate. (SUFFICIENTE)	5
	Padronanza parziale e incerta delle competenze tecnico-professionali. La proposta progettuale è poco coerente o lacunosa, non rispetta pienamente le normative edilizie e urbanistiche e le soluzioni tecniche sono deboli o poco pertinenti per la sostenibilità e/o recupero edilizio.	3-4
	Padronanza molto limitata o assente delle competenze tecnico-professionali. La proposta progettuale è assente o inadeguata, non rispetta le normative edilizie e urbanistiche e le soluzioni tecniche sono errate o non pertinenti.	2
Completezza nello svolgimento della traccia (prima e seconda parte della prova), coerenza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti .	Svolgimento completo ed esaustivo della traccia in tutte le sue parti. Gli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici sono pienamente coerenti, corretti, e ben organizzati con uso appropriato di scale, simbologie e convenzioni grafiche.	4
	Svolgimento complessivamente completo della traccia. Gli elaborati risultano coerenti e corretti, con lievi imprecisioni non sostanziali. Buona organizzazione e uso generalmente adeguato di scale, simbologie e convenzioni.	3
	Svolgimento essenziale della traccia, con alcune parti incomplete o poco sviluppate. Gli elaborati presentano una coerenza di base ma con diverse imprecisioni. Uso semplice e talvolta incerto di scale, simbologie e convenzioni grafiche. (SUFFICIENTE) OPPURE Svolgimento parziale e incompleto della traccia. Gli elaborati risultano coerenti e corretti, con lievi imprecisioni non sostanziali. Buona organizzazione e uso generalmente adeguato di scale, simbologie e convenzioni.	2,5
	Svolgimento parziale e incompleto della traccia. Gli elaborati tecnici e/o grafici mostrano incoerenze e diversi errori. Uso incerto o inadeguato di scale, simbologie e convenzioni, con carenze nella correttezza complessiva.	2
	Svolgimento incompleto o non aderente alla traccia. Gli elaborati tecnici e/o grafici risultano incoerenti, errati o mancanti. Uso inadeguato o assente di scale, simbologie e convenzioni, con gravi carenze nella correttezza formale e sostanziale.	1
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (seconda parte della prova)	Argomenta in modo organico ed efficace, stabilendo collegamenti pertinenti e significativi tra le informazioni. Utilizza con piena padronanza e precisione i diversi linguaggi specifici, adattandoli in modo appropriato al contesto.	3
	Argomenta in modo chiaro e coerente, effettuando collegamenti corretti tra le informazioni. Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici, con buona precisione.	2
	Argomenta in modo semplice ma comprensibile, con collegamenti essenziali. Utilizza i linguaggi specifici in modo basilare, con alcune imprecisioni. (SUFFICIENTE)	1,5
	Argomentazione poco chiara o disorganica, con collegamenti deboli o non sempre pertinenti. Uso incerto e spesso inadeguato dei linguaggi specifici.	1
	Argomentazione assente o incoerente, senza collegamenti significativi tra le informazioni. Uso dei linguaggi specifici assente o gravemente scorretto.	0,5
	non è stata svolta la seconda parte	0
TOTALE PUNTEGGIO		____/20
VOTO		____/20

data _____

Il Presidente _____

I Commissari _____